



Parrocchia Santi Pietro e Andrea

Anno 09/21

20 marzo 2022

FOGLIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. PIETRO e ANDREA DI RIVALTA DI TORINO

III Domenica di Quaresima

*“Quando manifesterò in voi la mia santità,
vi raccoglierò da tutta la terra;
vi aspergerò con acqua pura
e sarete purificati da tutte le vostre sozzure
e io vi darò uno spirito nuovo”,
dice il Signore.
(Ez 36,23-26)*



✠ Dal Vangelo secondo Luca

(13, 1-9)

In quel tempo, si presentarono alcuni a riferire a Gesù circa quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva mescolato con quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù rispose: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quei diciotto, sopra i quali rovinò la torre di Siloe e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Disse anche questa parabola: «Un tale aveva un fico piantato nella vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: Ecco, son tre anni che vengo a cercare frutti su questo fico, ma non ne trovo. Tàglialo. Perché deve sfruttare il terreno? Ma quegli rispose: Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché io gli zappi attorno e vi metta il concime e vedremo se porterà frutto per l'avvenire; se no, lo taglierai»

ASPERGES ME

Aspérget me, Dómine, hyssópo et mundábor

Lavábis me, et super nivem dealbábor.

Miserére mei, Deus, secúndum magnam misericórdiam tuam. **Rit.**

SOCCORRI I TUOI FIGLI

1. **Rit. Soccorri i tuoi figli: Signore,**

li hai redenti col sangue prezioso.

Sia sempre con noi la tua misericordia,
in te noi speriamo.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza,
non resteremo confusi in eterno.

1. «Se non vi convertite, perirete»,
dice il Signore. **Rit.**

ATTENDE DOMINE

Rit. Attende Domine, et miserere,
quia peccavimus tibi.

1. A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo gioia di salvezza:
fa che troviamo grazia di perdono. **Rit.**

2. Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono. **Rit.**

3. O buon Pastore, tu che dai la vita,
Parola certa, Roccia che non muta,
perdona ancora, con pietà infinita. **Rit.**

O LUCE RADIOSA

Rit. O luce radiosa, eterno splendore del
Padre Cristo Signore Immortale

Sei Tu che rischiari, Sei Tu che riscaldi. **Rit.**

SE TU MI ACCOGLI

1. Se tu mi accogli, Padre buono, prima che
venga sera, se tu mi doni il tuo perdono,
avrò la pace vera: ti chiamerò,
mio Salvatore, e tornerò, Gesù, con te.

2. Se nell'angoscia più profonda, quando il
nemico assale, se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male: t'invocherò, mio
Redentore, e resterò sempre con te.

IO VERRO' A SALVARVI

1. Io verrò a salvarvi tra le genti, vi condurrò
nella vostra dimora. Spargerò su voi torrenti
d'acque: da ogni colpa sarete lavati.

Rit. Dio ci darà un cuore nuovo,
porrà in noi uno spirito nuovo.

2. Voglio liberarvi dai peccati, abatterò ogni
falso dio. Tolgo il vostro cuore di pietra per
regalarvi un cuore di carne. **Rit**

PARCE, DOMINE, parce populo tuo:
ne in aeternum irascaris nobis. Rit.

1. Flectamus iram vindicem, Ploremus ante
Judicem; Clamemus ore supplici,
Dicamus omnes cernui: **Rit.**

2. Nostris malis offendimus Tuam Deus
clementiam. Effunde nobis desuper
Remissor indulgentiam. **Rit.**

SEI TU SIGNORE IL PANE

1. Sei tu, Signore il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

2. Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:
Prendete pane e vino, la vita mia per voi”.

3. “Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà”.

4. È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.

5. Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascrai.

6. Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.

IL SIGNORE CI HA SALVATI

1. Il Signore ci ha salvati dai nemici

Nel passaggio del Mar Rosso:

L'acqua che ha travolto gli Egiziani

Fu per noi la salvezza!

Rit. Se conoscessi il dono di Dio

E chi è colui che ti chiede da bere

Lo pregheresti tu stesso di darti
quell'acqua viva che ti salverà

2. Eravamo prostrati nel deserto, consumati
dalla sete: quando fu percossa la roccia,
zampillò una sorgente. **Rit.**

ANTIFONA DELLA B. V. MARIA

Ave, Regina cælórum,

ave, Dómina angelórum,

salve, radix, salve, porta,

ex qua mundo lux est orta.

Gaude, Virgo gloriósa,

Super omnes speciósa;

vale, o valde decóra,

et pro nobis Christum exóra.

Dal libro dell'Èsodo

(3,1-8. 13-15)

In quei giorni, Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, e condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a vedere questo meraviglioso spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per vedere e Dio lo chiamò dal roveto e disse: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si velò il viso, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sorveglianti; conosco infatti le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dalla mano dell'Egitto e per farlo uscire da questo paese verso un paese bello e spazioso, verso un paese dove scorre latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco io arrivo dagli Israeliti e dico loro: Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi. Ma mi diranno: Come si chiama? E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». Poi disse: «Dirai agli Israeliti: "Io-Sono" mi ha mandato a voi». Dio aggiunse a Mosè: «Dirai agli Israeliti: Il Signore, il Dio dei vostri padri, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi. Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Rit. *Il Signore ha pietà del suo popolo*

Salmo 102

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici. **Rit.**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia. **Rit.**

Il Signore agisce con giustizia e con diritto verso tutti gli oppressi.
Ha rivelato a Mosè le sue vie, ai figli d'Israele le sue opere. **Rit.**

Buono e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.
Come il cielo è alto sulla terra, così è grande la sua misericordia su quanti lo temono. **Rit.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(10,1-6.10-12)

Non voglio che ignoriate, o fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma della maggior parte di loro Dio non si compiacque e perciò furono abbattuti nel deserto. Ora ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Fratelli, non mormorate, come mormorarono alcuni di essi, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per ammonimento nostro, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Canto al Vangelo

Gloria e lode a te, o Cristo!
Fate penitenza, dice il Signore;
il regno di Dio è vicino.
Gloria e lode a te, o Cristo!



III Domenica di Quaresima

ore 9,30 – Cammino Superiori

ore 17,00 – Vespro **CATECHESI QUARESIMALE: Virtù della Prudenza**
Benedizione Eucaristica

ore 17,30 – S. Rosario

Sala studio in oratorio ogni giorno ore 15,00-18,00

Lunedì 21 – ore 20,30 – Cammino Giovani

Martedì 22 – ore 20,30 **PREDICAZIONE QUARESIMALE:**

COSA E' BENE DARE? LA VIRTU' DELLA GIUSTIZIA

Ad ogni partecipazione alla Predicazione Quaresimale è concessa dal Santo Padre in questo anno giubilare del Rinnovamento nello Spirito, l'indulgenza plenaria per se o, applicata alla maniera di suffragio, anche ai fedeli defunti.

Le condizioni per il conseguimento dell'indulgenza plenaria sono:

Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre e la visita alla chiesa parrocchiale recitando devotamente il Credo, il Padre nostro, l'Ave Maria, Invocazioni allo Spirito Santo.

Giovedì 24 – **Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri**

Venerdì 25 – **Solennità dell'Annunciazione del Signore**

Rinnovo dei voti delle suore

**ore 17,00 ATTO DI CONSACRAZIONE della Russia e dell'Ucraina
al Cuore Immacolato di Maria**

VIA CRUCIS a seguire S. Messa Solenne in Parrocchia

Confessioni: ore 19,00 – 20,00

Sabato 26 – ore 11,00 Cammino medie

Domenica 27 – IV Domenica di Quaresima

ore 9,30 – Cammino Superiori

ore 16,00 – Battesimi di Clement Camilla,

Allegra Leon Marqueno Alma

ore 17,00 – Vespro, Catechesi e Benedizione Eucaristica

ore 17,30 – S. Rosario

Raccolta generi alimentari per la Caritas parrocchiale

S. Messe Feriali: ore 8,00 lunedì - giovedì in parrocchia **TRANNE venerdì in S. Croce**

ore 18,00 lunedì in S. Croce; martedì, giovedì in S. Francesco
venerdì in parrocchia

S. Messe Festive: solito

Adorazione Eucaristica: lunedì - venerdì ore 9.00-12.00 / 18.00-21.00
sabato ore 9.00-12.00

Orario ufficio parrocchiale: lunedì -venerdì 9,00 –11,00 / 16,00 – 18,00

L'Arciprete **riceve su appuntamento** da concordare con l'ufficio

Confessioni: venerdì ore 18,30 – 20,00 - sabato ore 9,00 – 10,00